



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 202 del 29/03/2024**

<b>Oggetto:</b>	Annullamento in autotutela delle Determine n.ri 123/2023, 192/2023 e 224/2023	
<b>Ufficio proponente:</b>	Risorse Umane	
<b>Estensore dell'atto:</b>	Sig.ra Silvana Cianfarani	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Sig.ra Silvana Cianfarani</p> <p style="text-align: right;">Roma, 28/03/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa</b>.</p> <p><b>Per il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          Istruttore Direttivo Amministrativo Rag. Laura Peticarà</p> <p style="text-align: right;">Roma, 29/03/2024</p>		

## **Il Direttore**

Vista la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

Preso atto dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

Preso atto, altresì, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30 marzo 2021 con la quale è stato affidato l'incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

### **Premesso**

- che l'Ente ha determinato, in attuazione dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, la propria dotazione organica del personale dirigente e non dirigente approvando, altresì, la pianificazione triennale dei fabbisogni 2022-2024 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 21 giugno 2022;
- che con la suddetta deliberazione è stata approvata, inoltre, la programmazione assunzionale del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2022-2024, nonché autorizzata l'indizione e lo svolgimento di procedure concorsuali pubbliche;

### **Dato atto**

- che è stata avviata con l'adozione della Deliberazione n. 27/2022 la procedura concorsuale per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell'Ente;
- che dell'anzidetto bando di concorso è stata garantita la pubblicazione per 30 gg., a far data dal 9 dicembre 2022, sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4<sup>a</sup> Serie speciale – n. 97 del 9/12/2022;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione, era previsto per il 9 gennaio 2023;
- che con Determina Direttoriale n. 192 del 28/03/2023 è stata nominata la Commissione esaminatrice che si è insediata in data 14/4/2023 ed ha avviato il procedimento concorsuale stabilendo le prove scritte per il giorno 17/5/2023, regolarmente svoltesi presso la sede dell'ASP;
- che la Commissione ha espletato tutte le attività previste nel relativo bando di concorso procedendo, da ultimo, alla convocazione per la prova orale in data 4/10/2023 dei candidati che avevano superato le prove scritte;

Atteso che in data 22/9/2023 l'Istituto ha ricevuto la nota della Regione Lazio – Direzione Regionale per l'inclusione sociale – (registro ufficiale R.L. U.1044631 del 22/9/2023), con la quale l'Ente Regionale ha rappresentato di aver ricevuto in data 5 settembre 2023 una nota proveniente da un legale e avente carattere di esposto in ordine alla suddetta procedura concorsuale;

Atteso

- che la summenzionata Direzione Regionale, con la medesima nota del 22/09/2023, nell'ambito delle proprie competenze, ha invitato l'Istituto Romano di San Michele a sospendere cautelativamente la procedura di che trattasi "al fine di effettuare i dovuti approfondimenti";
- che con Determina n. 568 del 28/9/2023 l'Ente decideva di sospendere cautelativamente la procedura concorsuale onde provvedere alle verifiche del caso;
- che in data 17/10/2023 con nota prot. n. 7671 l'ASP rimetteva all'ANAC la valutazione del caso in merito alla possibile sussistenza di conflitto di interessi in ragione della nomina quale Presidente della Commissione esaminatrice del Concorso pubblico indetto dall'Ente, conferita al Direttore dell'ASP stessa nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione Trasparenza e alla partecipazione al concorso stesso di un candidato, con la qualifica di Responsabile dell'Ufficio Bilancio, risultato poi idoneo alle prove orali;

Preso atto del parere dell'ANAC n. 5399/2023 del 21/12/2023 che così concludeva

- *"si ritiene che sia ravvisabile un conflitto di interessi (con conseguente obbligo di astensione) tra il Direttore/Presidente della commissione e il candidato (responsabile P.O.) laddove si configuri un legame di colleganza e/o subordinazione o collaborazione tra gli stessi, idoneo ad alterare sensibilmente la par condicio tra i concorrenti, caratterizzato da intensità, assiduità e sistematicità o*

*semplicemente sussistano "gravi ragioni di convenienza" per cui è opportuno che il Direttore si astenga, al fine di evitare potenziali conseguenze quali il danno all'immagine di imparzialità dell'Amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni, rinviando di fatto all'Ente tale valutazione;*

- *si ritiene configurabile un conflitto di interessi in capo alla funzionario/responsabile dell'Ufficio Bilancio dell'IRSM che avrebbe dovuto segnalare la situazione di conflitto ed astenersi dagli atti relativi alla procedura concorsuale e in particolare, alla firma di provvedimenti riguardanti il concorso cui aveva già aderito;*
- *si ritiene inopportuno che il RPCT dell'IRSM, già Direttore dell'Istituto, sia nominato Presidente della Commissione di concorso per il reclutamento di personale, al fine di prevenire eventuali ipotesi di conflitto di interessi;*

Preso atto delle indicazioni fornite dall'ANAC in merito alle eventuali posizioni di conflitto di interesse potenzialmente ravvisabili negli atti afferenti la procedura concorsuale di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto quantomeno ipotizzabile il "rischio" potenziale di un conflitto di interessi nella posizione del Direttore, nominato quale Presidente della Commissione di concorso, e preso atto dell'inopportunità segnalata dall'ANAC della sovrapposizione del ruolo di Presidente della Commissione e RPCT;

Ritenuto, altresì, dover prendere atto della rilevata posizione di conflitto di interessi della candidata / Responsabile dell'Ufficio Bilancio, che avrebbe dovuto astenersi nell'attestare atti riguardanti la procedura concorsuale (successivamente alla propria candidatura);

Atteso

- che l'esercizio del potere di autocorrezione dell'Ente deve essere sicuramente finalizzato a consentire la tutela dell'interesse dell'Istituto volto a salvaguardare il principio di buon andamento dell'azione amministrativa in relazione alla legittimità degli atti posti in essere anche alla luce del parere emesso dall'ANAC, previa comparazione degli interessi coinvolti;
- che, non essendo stati ancora finalizzati gli esiti della procedura mediante l'adozione del provvedimento finale della nomina dei vincitori, e pertanto, non apparendo essere sorta alcuna significativa posizione soggettiva qualificata, l'Ente risulta titolare dell'ampio potere discrezionale di adottare un provvedimento di annullamento in autotutela, fino al momento in cui non sia intervenuto il provvedimento della nomina dei vincitori;

Ritenuto pertanto, anche al fine di fugare ogni perplessità circa la sussistenza, anche solo potenziale di eventuali situazioni in illegittimità, dover procedere cautelativamente all'annullamento in autotutela degli atti concorsuali successivi al bando (approvato con deliberazione n. 27 del 12/9/2022) che possano essere ritenuti affetti da vizi di legittimità, al fine di adottare atti il più

possibile rispondenti alle finalità cui è preordinata l'attribuzione del potere, con l'effetto di conformare la situazione di fatto o di diritto all'interesse pubblico;

Richiamato, altresì il parere pro-veritate acquisito dall'ASP con prot. n. 994 del 19/02/2024 da parte dello Studio Legale Adotti & Associati, sulla validità degli atti procedimentali del concorso per Dirigente Amministrativo

Atteso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2024, avendo preso visione della corrispondenza intercorsa tra l'IRSM, l'ANAC e la Regione Lazio in ordine al Concorso pubblico per titoli ed esami indetto per il conferimento di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo dell'Ente, nel richiamarsi alle argomentazioni formulate nel citato parere pro-veritate:

- invitava il Direttore, quale Organo competente, a provvedere per ragioni di convenienza all'annullamento in autotutela degli atti amministrativi successivi alla Deliberazione n. 27/2022, con conseguente riapertura dei termini concorsuali;
- invitava il Direttore a porre in essere ogni atto amministrativo volto allo svolgimento del Concorso, nel rispetto dell'indicazione di evitare il rischio di potenziali situazioni di conflitto di interessi;

Attestato che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

## **DETERMINA**

1) di annullare in autotutela gli atti successivi all'indizione della procedura concorsuale, rimanendo valida l'efficacia della Deliberazione n. 27 del 12/9/2022 quale atto introduttivo dell'intera procedura, con riapertura per 30 giorni dei termini di presentazione delle istanze, e con onere, per i candidati che hanno precedentemente presentato le istanze, di provvedere al rinnovo delle stesse, con salvezza degli importi già corrisposti a titolo di "quota di partecipazione";

2) di annullare pertanto, in autotutela, tra le altre:

- la Determina n. 123 del 24/02/2023 “Concorso pubblico indetto con Deliberazione n. 27 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12/09/2022, “Concorso pubblico per titolo ed esami per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell’Ente. Approvazione avviso per l’individuazione di candidati idonei alla nomina di componente esperto della commissione esaminatrice.”
- la Determina n. 192 del 28/3/2023 “Nomina Commissione esaminatrice del Concorso pubblico indetto con deliberazione n. 27 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 12/9/2022, “Concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell’Ente”;
- la Determina n. 224 del 14/4/2023 ad oggetto “Ammissione alle prove d’esame dei candidati al “Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo dell’Ente” – Deliberazione del CdA n. 27 del 12/9//2022”;

e di conseguenza le operazioni svolte dalla Commissione esaminatrice nell’ambito del proprio mandato.

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

**Il Responsabile del Procedimento**

Sig.ra Silvana Cianfarani

**Il Direttore**

Dott. Fabio Liberati

\*\*\*